

OSPEDALE E INAM: SEQUESTRATI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Scritto da La Redazione

Mercoledì 04 Agosto 2010 07:00



Anche nell’Ospedale Paradiso e nella ASL BA (ex INAM) di Gioia del Colle sono stati sequestrati i distributori di bevande e alimenti

che la

Sgd Vending

aveva installato, dal 2008, in tutte le strutture ospedaliere e territoriali dell'Asl Bari.

Il sequestro preventivo, effettuato in tutte le strutture ospedaliere e territoriali dell'Asl Bari dai militari del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Bari, **si inserisce nell’ambito delle indagini avviate sulla Sanità regionale pugliese nel 2008. In questo procedimento è indagata**

Scritto da La Redazione
Mercoledì 04 Agosto 2010 07:00

«Lady Asl», il direttore generale della Asl Bari

Lea Cosentino

, già coinvolta in altri fascicoli riguardanti la sanità pugliese.



Secondo quanto reso noto dalla Procura, le indagini, condotte dal Nucleo di Polizia Tributaria, **hanno accertato che Lea**

Cosentino e Nicola Colella

, dirigente dell'Area patrimonio dell'Asl Bari,

insieme con Nunzio Galano

, al quale erano riconducibili le aziende Sigma e Sgd Vending, e

Sante Storelli

, rappresentante delle due società,

hanno turbato l'iter della procedura della gara per l'installazione di 80 distributori di alimenti e bevande nelle strutture ospedaliere e territoriali dell'Asl Bari

, in violazione delle norme sull'evidenza pubblica. La gara della Asl di Bari venne indetta il 16 maggio del 2008.



Secondo i pm della procura di Bari **Giuseppe Scelsi, Ciro Angelillis ed Eugenia Pontassuglia**

, la

Sigma avrebbe vinto nel 2008 la gara

indetta dalla Asl presentando un'offerta molto più vantaggiosa di quelle delle ditte concorrenti.

A gara vinta

, l'allora dg della Asl di Bari,

Lea Cosentino, avrebbe annullato l'appalto

Scritto da La Redazione
Mercoledì 04 Agosto 2010 07:00

(avendo appurato che a Galano era riconducibile un'altra società partecipante all'appalto, appunto la Sdg Vending),
riaffidandolo, tramite un accordo privato, alla stessa Sdg Vending, ad un prezzo inferiore e quindi
più vantaggioso per l'aggiudicatario,
sfavorevole per la Asl

.

I quattro indagati sono accusati di turbativa d'asta, frode in pubbliche forniture e furto aggravato.

(**fonte:** Corriere del Mezzogiorno)